

Viertes
ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses,

Donnerstag, den 30^{sten} October 1854.

Erster Theil.

Ouverture, zu *Faniska*, von Cherubini.

Scene und Arie, aus „*Così fan tutte*,“ von Mozart, gesungen von Dem. Grabau.

Ei parte.. Senti!.. Ah no!.. Partir si lasci,
Si tolga ai sguardi miei l'infesto oggetto
Della mia debolezza. — A qual cimento
Il barbaro mi pose! — Un premio è questo
Ben dovuto a mio colpe. — In tale istante
Dovea di nuovo amante
I sospiri ascoltar? L'altrui querele
Dovea volger in gioco? Ah, questo core
A ragione condanni, o giusto amore!
Jo ardo, e l'ardor mio non è più effetto
D'un amor virtuoso, è smania, affanno,
Rimorso, pentimento,
Leggerezza, perfidia, e tradimento.

Per pietà, ben mio, perdona
All' error d'un' alma amante;
Fra quest' ombre, e queste piante
Sempre ascoso, oh Dio, sarà.

Svenerà quest'empia voglia
L'ardir mio, la mia costanza,
Perderà la rimembranza
Che vergogna, e orror mi fa.

A chi mai mancò di fede
Questo vano, ingrato cor!
Si dovea miglior mercede,
Caro bene, al tuo candor!

Concertino für zwei Clarinetten, von F. Müller, vorgetragen von Herrn Heinze und Herrn Rosenkrantz. (Neu.)

Duett aus „*Elise und Claudio*,“ von Mercadante, gesungen von Mad. Schmidt und Herrn Bode.

Mus II G 39.4